

2. May. 78

Con moltissima soddisfazione dalla Lett.^a di V. Illma 26. Gen. p. p. e dall'ultimo foglio della Gazzetta di Mantova, nella quale si fa onorevolissima menzione della di lei persona, ho veduto pigliare ad. nostra Accademia nuovo spirito e vigore. Questo fa sperare anche maggiori, o almeno più luminosi progressi dell'Istituto. La nuova decorosa Sede dell'Acad.^a l'unione e subordinazione delle Scuole pubbliche alla med.^{ma} l'assai larga dote assegnatale, e il nuovo regolamento economico di essa; la Scuola Operativa aperta nell'ospitale della Città; l'esercizio delle ben intese Organizzazioni Anatomiche; le specolazioni e gli esperimenti della Colonia Agraria; i Temi utili ed i premj proposti dall'Acad.^a La scoperta di tante Statue e Basiliche antiche in Sabbioneta; e trasportati nel palazzo dell'Acad.^a per formarne un Gabinetto; l'acquisto di libri e Strumenti matematici, che si deve alla patriottica munificenza del Sig. Co. Afcanio Negrisoli; esempio che meritebbe d'essere imitato da altri Cittadini; e sopra tutto la fervida opera di alcuni Accademici, tra i quali il Sig. Co. Gio. Battista d'Arco, e l'attività di V. Illma² qual Secretario; sono tanti motivi e argomenti per augurar bene dell'avanzamento della nostra Accademia. So certamente mi lusingo di vederne vie più florido lo Stato, e più importanti i progressi. Vi è ancor alquanto interposto il mio amore proprio; dopo aver,

1774
1775
Dacchè io mi trovo incaricato qui presso la Corte delle cose provin-
ciali d'Italia, agito e fatto quanto mai poteva dipendere
dall'opera mia; con successo fortunato bensì, ma non tanto
facile, il genio de' Sarrani non inclinando troppo a secondare
in Provincia a spese dell' Erario i voti delle Muse. Per buona
sorte ho trovato e trovo nel sig. Principe di Kaunitz, Primo Ministro
p' gli affari d'Italia, una più favorevole disposizione d'animo
a vantaggio dell' oggetto med.^{mo} ma nè lui, nè io non ci possiamo
qui fare del merito col promuovere a spese della R.^a Camera l'
estensione e l'avanzamento degli Studj academici. A me basta
il piacere di vederne il buon successo, che influir deve sulla
felicità pubblica di cod. Stato, e stabilita p' sempre la dote
dell' Accademia. Siamo poi secondati felicemente dal sig.
Conte di Firmian, il quale conosci la premura costante del
Ministro della Corte, e vi concorre di buon grado, essendo Egli
stesso di ottimo gusto, e di grandissima coltura nelle Scienze
e nelle Arti. Anche la confidenza che questo degno Ministro
Blenio^{ris} ha meritamente nel sig. Co. Carl' Ottavio di Collesedo,
contribuisce non poco al buon fine.

Vi sono tre anni, che ho fatto coniare qui una medaglia relativa
allo stabilimento dell' Acad.^a di Mantova, il di cui rovescio
rappresenta la facciata della nuova fabbrica secondo il tipo

all'ora qui trasmesso. Ne sarà ora in questa Ecce firata una
quantità discreta di pedre in argento, bronzo e metallo bianco,
per essere mandata così e distribuita all'occasione dell'inaugurazione o sia dedica della nuova Casa. Di questa mi parrebbe
molto conveniente e opportuno che ne fosse incisa in rame la
facciata da servire di ornato al frontispizio di qualche libro
che io suppongo sarà per usire in detta occasione solenne, allu-
sivo al soggetto della med.^{ma} In questo caso, mancando Man-
tova di buon incisore, come ciò appare dal frontispizio de' discorsi
Acad.^{ci} del P.^o Abate Pedrinelli, converrebbe darne la commissione
al Cagnoni in Milano, incisore bravissimo in questo genere
di ornati e Vignette de' libri.

Io sono colla più distinta stima ed osservanza

Di V. S.^{ma}

Vienna 2. Marzo 1775.

Deu. obbl. serv.
Aufsparges